



COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

**DELIBERAZIONE CC-2019-21 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 25/03/2019**

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e del Piano Tariffario del Comune di Parma per l'anno 2019 - I.E.

L'anno 2019, questo giorno Venticinque (25) del mese di Marzo alle ore 15:15 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Donatella Signifredi, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 31 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	ASSENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
CIOBANI LUCA	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE
ERAMO PIER PAOLO	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE

JACOPOZZI DARIA	PRESENTE
LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
MASSARI ROBERTO	PRESENTE
MHAIDRA NABILA	PRESENTE
OCCHI EMILIANO	PRESENTE
PEZZUTO FABRIZIO	PRESENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
RONCHINI VALERIA	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
SARTORI BARBARA	PRESENTE
SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: presente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Benassi Tiziana, Ferretti Marco, Guerra Michele, Rossi Laura.

Fungono da scrutatori i sigg: Massari Roberto, Quaranta Elisabetta .

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 21 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Eramo, Jacopozzi, Lavagetto, Occhi, Pezzuto, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 31 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2019-21) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 21 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Azzali, Bonetti, Campanini, Cavandoli, Eramo, Jacopozzi, Lavagetto, Occhi, Pezzuto, Roberti) e n. 0 voti astenuti su n. 31 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2019-PD-840 del 15/03/2019

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e del Piano Tariffario del Comune di Parma per l'anno 2019 - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Parma, in attuazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 – cd. Decreto Ronchi – e successive modificazioni ed integrazioni, ha soppresso, a far data dal 01/01/2000, la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e assimilati (TARSU), istituendo una tariffa a copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti (TIA);

CHE, con l'emanazione del D.Lgs. n.152/2006, all'art. 238, è stata disciplinata la composizione e la determinazione della tariffa (TIA) affinché venisse assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio, prevedendo che fino alla emanazione del regolamento del Ministero dell'Ambiente di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa, continuassero ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

CHE l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/11, ha istituito a partire dall'anno 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, nonché i costi connessi all'erogazione da parte del Comune di servizi indivisibili, sopprimendo la TIA, e rimandando al regolamento, che avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 ottobre 2012, per la definizione dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa;

CHE l'art. 1, comma 387 lettera d) della L. 228/2012 ha abrogato il comma 12 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 che prevedeva l'emanazione di un regolamento finalizzato alla definizione dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa;

CHE a seguito dell'emanazione della Legge 147/2013 è stata istituita la TARI (Tassa gestione Rifiuti), che viene riscossa dall'Ente, il quale corrisponde al Gestore il costo del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati;

CHE la tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art.1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n.147 è diretta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il comma 654 prevede che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

PRESO ATTO PERTANTO CHE la norma di riferimento per la stesura ed approvazione della relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio resta tutt'ora il DPR n.158/99;

PRESO INOLTRE ATTO

CHE il Contratto di Servizio n. 37315 tra il Comune e la Società AMNU Spa (Azienda Municipalizzata per la Nettezza Urbana), è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 08/02/1999;

CHE il Comune di Parma, a far data dal 31/12/1999, ha trasferito la gestione del ciclo dei rifiuti ad AMPS S.p.a. (Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi), ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

CHE si è successivamente costituita AMPS AMBIENTE S.r.l. e dal 01/01/2007 AMPS AMBIENTE S.r.l. ha assunto la denominazione di ENIA PARMA S.r.l., società operativa territoriale controllata al 100% da ENIA S.p.a., società costituitasi dalla integrazione avvenuta nel 2005 fra le tre municipalizzate Amps S.p.a. di Parma (che ha assorbito le precedenti funzioni di Amnu), Tesa S.p.a. di Piacenza e Agac S.p.a. di Reggio Emilia;

CHE nel luglio 2010 dalla fusione di Enia S.p.a. con Iride S.p.a. (società di pubblici servizi operante in territorio di Torino e Genova) si è costituita la società multiservizi sovraterritoriale IREN S.p.a.;

CHE precisamente in data 11/08/2010 con nota prot. n. 01385 veniva formalmente comunicato che “a seguito della fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A. è nato il Gruppo Iren S.p.a. e che, in ambito emiliano, la Società Iren Emilia S.p.a. è deputata alla gestione dei servizi a rete e servizi ambientali”

CHE con Atto di scissione parziale del 19/06/2014, a ministero Dott. Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, Rep. 48772 Raccolta n. 21700, è stato trasferito, con efficacia 01/07/2014, da Iren Emilia S.p.a. a Iren Ambiente S.p.a. il ramo d'azienda, rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici, afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani;

TENUTO CONTO

CHE in data 27/12/2004 è stata stipulata una convenzione tra l’Agenzia d’Ambito di Parma e Amps S.p.a., poi ENIA S.p.a., nella quale è prevista la competenza di ATO2 in ordine alle diverse attività relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CHE l’art. 5 del disciplinare tecnico del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sub ambito Enia Spa approvato da ATO n. 2 di Parma il 29/12/2008 e integrato successivamente con deliberazione n. 8 del 15 settembre 2010, prevede che “sulla base e nel rispetto dei criteri, degli standard e di ogni altra prescrizione posta dalla Convenzione... omissis...per la specifica di dettaglio e la conseguente quantificazione delle obbligazioni reciproche, è predisposto, per ogni comune servito, in tempi congrui per le necessità dell’Agenzia, del Gestore e dei Comuni, un Piano annuale delle attività, redatto congiuntamente dall’Agenzia, dal Gestore e dal Comune interessato...omissis;

PRESO ATTO di quanto previsto nella Convenzione del 27/12/2004 fra ATO2 ed AMPS S.p.a., art. 7, rispetto alla titolarità dei rapporti e delle determinazioni di tipo finanziario che restano “...provvisoriamente...” in capo ai singoli Comuni, fintanto che l’ATO2 “...non sia immessa nella pienezza delle competenze di cui all’art.18 c.1 della L.R. 25/99...”;

PRESO ATTO INOLTRE

CHE, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 23/2011, nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/06/2008 n. 10, è subentrata l’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (denominata ATERSIR) che ha assunto gli atti amministrativi posti in essere dalle sopresse Agenzie ATO e la responsabilità nel portarli ad esecuzione fino alla sostituzione con corrispondenti atti propri;

CHE la L.R. n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;

CHE tra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale, vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all’utenza e dei relativi regolamenti;

CHE con Delibera di Consiglio d’Ambito di ATERSIR n. 68 del 27/09/2017 sono stati approvati gli atti di gara (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 198 del 14/10/2017) per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nel bacino territoriale di Parma, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164, D.Lgs. n. 50/2016;

CHE, nelle more della aggiudicazione di tale gara, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'anno 2019, proseguirà in continuità e sarà regolato dalla Delibera legislativa n. 34 del 22/12/2014 della regione Emilia Romagna avente per oggetto "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

CHE con Delibera Assembleare n. 5 del 29/12/2008 l'Autorità d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilato per il sub-Ambito Enia aggiornandolo con Delibera Assembleare n. 10 del 22/12/2011;

CHE con Delibera Assembleare, n. 1 del 08/01/2015 il Consiglio Locale di Parma di ATERSIR e Delibera n. 22 del 28/08/2015 del Consiglio d'Ambito, ATERSIR ha approvato il nuovo Piano d'Ambito;

CONSIDERATO

CHE con deliberazione n. 5 del 6/03/2019 e n. 17 del 13/03/2019 ATERSIR ha approvato, rispettivamente in Consiglio Locale ed in Consiglio d'Ambito, il Piano Finanziario al netto dell'Iva e non inclusivo di alcuni costi tra i quali i costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale, fondo svalutazione crediti, contributi MIUR, e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, bensì comprensivo dei costi per la mitigazione dei danni economici e finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla L.R. 19/12 e dei post-mortem delle discariche così come previsto dalla DGR 1441/2013;

CHE con atti del Consiglio d'Ambito n. 6 del 29/01/2013 ATERSIR ha deliberato di alimentare il fondo straordinario costituito ai sensi dell'art. 34 della L.R. n.19 del 21/12/2012 e s.m.i., nel quale fondo è stato stanziato anche per l'anno 2019 un ammontare pari a € 90.970,00 per la condivisione solidaristica dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012;

CHE il Consiglio d'Ambito del 07/04/2016 ha approvato il regolamento di prima applicazione per la gestione del fondo incentivante e la sua costituzione a decorrere dall'anno 2016 e ne ha disposto la ripartizione tramite due linee di finanziamento:

- LFA per la diminuzione del costo del servizio di igiene degli utenti dei Comuni (cosiddetti Comuni Virtuosi) che nell'anno precedente l'erogazione hanno prodotti quantitativi pro-capite per abitante equivalente non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- LFB per il sostegno alla trasformazione dei servizi;

CHE per l'anno 2019, ai sensi di quanto approvato da ATERSIR con delibera di Consiglio d'Ambito n. 74 del 08/11/2018 (ex Legge Regionale n. 16/2015), al Comune di Parma è stata riconosciuta per la linea di finanziamento incentivante LFA la somma di € 752.222,00;

CHE per il 2019 il prezzo unitario di avvio a smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 200301 passa da 128 a 124 euro/tonnellata mentre sono invariati, rispetto all'anno precedente, i prezzi relativi agli altri servizi di raccolta, raccolta differenziata e spazzamento, così come i prezzi/valorizzazioni per l'avvio al trattamento/recupero dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate;

CHE al costo del servizio vanno aggiunti € 143.000,00 per progetti sostenuti direttamente dal Comune di Parma, come già svolto negli anni 2016, 2017 e 2018;

CHE IREN Ambiente Spa, in seguito all'approvazione del Piano Finanziario del Comune di Parma da parte del Consiglio Locale di ATERSIR e del Consiglio d'Ambito Regionale con, ha formalmente trasmesso, con nota del 15/03/2019 agli atti p.g. 755947, l'integrazione al Piano Finanziario approvato da ATERSIR per l'anno 2019 (ALLEGATO 1), includendo anche Iva e costi di accertamento, riscossione e contenzioso, gestione TARI coattivo e fondo svalutazione crediti, trasmettendo con medesima nota anche il Piano Tariffario TARI per l'anno 2019 (ALLEGATO 2), entrambi allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO CHE l'integrazione al Piano Finanziario per la Gestione dei Rifiuti per l'anno 2019 è in linea con la documentazione approvata da ATERSIR in data 6/03/2019 in Consiglio Locale con deliberazione n. 5 e in data 13/03/2019 in Consiglio d'Ambito regionale con deliberazione n. 17, conformemente al modello del Ministero dell'Ambiente e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99, dal quale risulta un costo generale del servizio per il 2019 pari a € 39.397.605,00 inclusa IVA e altre imposte di Legge;

PRESO ATTO CHE della modesta variazione rispetto all'anno 2018 dello 0,62% medio per le utenze domestiche e dell'1,76% medio per le utenze non domestiche, in quanto il piano economico finanziario complessivamente è rimasto pressoché invariato nonostante i numerosi nuovi progetti introdotti per l'anno 2019 dall'Amministrazione comunale volti al miglioramento della quantità e qualità della raccolta separata e dei servizi in generale quali:

- 1) Progetto sperimentale di distribuzione di sacchi con codice a barre per la raccolta di plastica-barattolame (pb) in Centro Storico, al fine di monitorare le eventuali non conformità, in attesa dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani che prevede la distribuzione sull'intera Città;
- 2) Potenziamento del progetto di gestione, manutenzione e spostamento videocamere mobili per il controllo degli abbandoni rifiuti presso i punti di maggiore abbandono sia nel Centro Storico che nelle aree esterne al fine di garantire un monitoraggio costante ed omogeneo del territorio. Saranno incrementate le telecamere e fototrappole esistenti con

10 unità. Le telecamere saranno potenziate e gestite direttamente dagli agenti accertatori IREN, nominati dal Sindaco con apposito decreto ai sensi del vigente regolamento di gestione ATERSIR;

- 3) Nonostante nell'anno 2018 siano stati svolti dagli ispettori ambientali 3868 controlli e siano state redatte 365 schede operative propedeutiche alla redazione dei verbali di sanzionamento, per l'anno 2019, anche al fine di garantire adeguata condizione di decoro urbano, è previsto il potenziamento delle attività di controllo e prevenzione mediante il rafforzamento del personale dedicato. Si passerà dalle attuali 4 unità a 6 unità operative. Nel corso dell'anno 2018 inoltre gli ispettori ambientali sono stati formati, ai sensi del regolamento ATERSIR, con l'obiettivo di ottenere la qualifica di agenti accertatori: in questo modo l'azione di controllo acquisirà maggiore efficacia e tempestività;
- 4) Implementazione del progetto di intercettazione e recupero di qualità della plastica (PET), finalizzato a sensibilizzare l'utente della strada a conferire plastica in PET presso macchine appositamente posate in aree di grande afflusso di persone.
- 5) Progetto "Orti rifiuti zero", per la riduzione dei rifiuti prodotti dagli orti sociali e la creazione di piazzole per il compostaggio;
- 6) Progetto Ecofeste 2019: il progetto vedrà, così come fatto nel 2016, 2017 e 2018, l'attivazione di un bando volto a favorire il riutilizzo e il recupero di rifiuti all'interno delle feste che si svolgeranno in città nell'anno 2019. I soggetti scelti dall'Amministrazione Comunale si impegneranno a svolgere eventi con il requisito di ridurre gli impatti generati dai vari servizi di accoglienza e ristoro, attraverso l'individuazione di un responsabile interno per la raccolta dei rifiuti, l'istituzione di apposita organizzazione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti e/o al riuso e/o al riciclo e azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei partecipanti in merito alle buone pratiche ambientali. Le manifestazioni che tenderanno ai sopraccitati obiettivi potranno avvalersi dell'apposito Marchio "EcoFeste Parma 2019" e beneficiare di alcuni vantaggi e servizi concessi dall'Amministrazione Comunale;
- 7) Mantenimento delle modalità di conferimento rifiuti differenziati "a punti" presso i centri di raccolta, mediante scontistica TARI per le utenze domestiche, al fine di premiare i cittadini virtuosi;
- 8) Revisione del progetto della stazione interrata situata in P.le Bertozzi finalizzato ad adeguare la struttura alle nuove modalità di raccolta differenziata e agli obiettivi di raccolta differenziata e decoro, per la ricezione della frazione plastica barattolame (pb);
- 9) Potenziamento di interventi vari di carattere igienico-ambientale;

- 10) Prosecuzione del progetto sperimentale di raccolta del verde porta a porta nel centro storico, in attesa dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani che prevede la modalità di raccolta porta a porta;
- 11) Sperimentazione di apertura di almeno un centro di raccolta nella fascia oraria centrale (pausa pranzo) per agevolare i conferimenti;
- 12) Ottimizzazione del servizio di pulizia strade ed aree pubbliche, in particolare per quanto riguarda:
- Risagomatura, a livello sperimentale, delle zone di spazzamento combinato con allungamento delle frequenze e contestuale incremento, in corso d'anno, degli addetti individuati come "spazzino di quartiere" e dunque aumento della frequenza di pulizia manuale. Gli spazzini di quartiere fungeranno da punto di riferimento della comunità per quanto riguarda le segnalazioni, semplici indicazioni, necessità di intervento, ecc.
 - Lavaggi leggeri eseguiti con mezzo a pianale, dotato di lancia ad alta pressione e prodotto sanificante e deodorizzante, all'interno e all'esterno delle Ecostation e nei punti in cui vi sono frequenti deiezioni umane e animali, in particolare nei borghi del centro storico con difficoltà di manovra;
 - Trattamento enzimatico con frequenza bisettimanale dei contenitori posti all'interno delle ecostation;
 - Lavaggi pesanti eseguiti con autobotte e lancia ad alta pressione e prodotto sanificante e deodorizzante, con estensione del periodo di attività fino a novembre;
 - Pulizia delle aree verdi dei parchi cittadini (auditorium Paganini, parco del Dono, Parco Ducale, ecc.);
 - Fornitura del portacenere "Fumetto di Parma per le utenze situate nelle zone residenziali esterne al centro storico.
 - Revisione dei siti di posa dei cestini stradali in centro storico, con eliminazione delle posizioni meno utilizzate ed oggetto di abbandoni; saranno utilizzati cestini con apertura cilindrica al fine di evitare conferimenti non corretti. A seguire saranno revisionate anche le aree esterne al centro.
- 13) Aumento dell'efficacia del sistema di spazzamento delle foglie sulle piste ciclabili e sui marciapiedi, mediante l'utilizzo di minispazzatrici veloci con particolare riferimento ai mesi di ottobre e novembre;

- 14) Prosecuzione dell'incentivazione della pratica del compostaggio domestico per la quale è prevista una riduzione sulla Tari del 20 % della quota variabile;
- 15) Mantenimento delle agevolazioni TARI per famiglie con bambini al di sotto dei 30 mesi e per anziani ed invalidi che utilizzano presidi sanitari, nonché per le utenze non domestiche che devolvono prodotti alimentari e altre merci ad associazioni assistenziali e di volontariato ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi.
- 16) Mantenimento della riduzione dei coefficienti di produzione di rifiuti per le imprese esercenti l'attività alberghiera che costituiscono un comparto rilevante ai fini della capacità del sistema Parma, di attrarre ed accogliere i visitatori ed i turisti, sia in termini numerici che qualitativi. La valorizzazione di tali imprese è legata all'opportunità delle medesime di crescere, resistendo in tal modo alle sfide di altri territori ed altre forme di ospitalità e ciò anche attraverso un equo regime tariffario che tenga adeguatamente in considerazione tali aspetti. La riduzione della Tari a favore delle imprese del settore ricettivo si pone, pertanto, in diretta correlazione con le politiche comunali dell'Assessorato al Turismo e al Commercio, per lo sviluppo della città, quale destinazione turistica in forte crescita e, più in generale, quale stimolo allo sviluppo delle attività economiche del territorio, anche in linea con le recenti nomine a Città Italiana della Cultura 2020 e a Città Creativa per la Gastronomia Unesco;

PRESO ATTO CHE il costo del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA), che rappresenta la parte prevalente del Piano Economico Finanziario complessivo del Comune, viene annualmente determinato e deliberato da Atersir Emilia Romagna che nel caso specifico ha approvato i Piani finanziari del servizio SGRUA, con delibere di Consiglio Locale n. 5 del 6/03/2019 e Consiglio di Ambito n. 17 del 13/03/2019 e che, come stabilito dal comma 654 della legge 147/2013, le tariffe assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relative al servizio di gestione dei rifiuti ed ai costi amministrativi;

AVUTO PRESENTE CHE la legge di bilancio 2018 non ha prorogato l'entrata in vigore della disposizione contenuta nel comma 653 della legge 147/2013, che prevede che i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti e che i fabbisogni standard sono determinati al fine di ricavare un paradigma di confronto mediante una funzione in grado di stimare, per ogni Ente, sulla base di una serie di variabili, il costo teorico che ciascuno di essi dovrebbe sostenere per la gestione del servizio rifiuti;

TENUTO CONTO CHE il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato lo scorso 12/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" complete dei relativi allegati esemplificativi e che in ogni caso il valore del Piano Economico Finanziario Complessivo del Comune per l'anno 2019, così come aggiornate il

14/02/2019, è risultato congruo rispetto al valore del costo complessivo di riferimento dei fabbisogni standard calcolati sulla base delle linee guida pubblicate dal Dipartimento delle Finanze;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE la verifica della convergenza del costo verso il fabbisogno sarà da rivalutare nuovamente dopo l'affidamento da parte di Atersir del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per il quale è in corso una procedura di gara;

PRESO ATTO del nuovo "metodo standard della Regione Emilia Romagna per la determinazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati ai sensi del D.M. Ambiente 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 13/12/2016;

RILEVATO CHE, grazie al nuovo metodo di calcolo e alle attività previste dal Piano Finanziario si stima per il 2019:

- una percentuale di raccolta differenziata che potrà attestarsi attorno alla percentuale del 80,2 %;
- una produzione pro-capite del totale dei rifiuti urbani che potrà attestarsi attorno ai 519 kg/abitante anno;
- una produzione pro-capite di rifiuto residuo che potrà attestarsi ai circa 103 kg/abitante anno.

DATO ATTO CHE le previsioni del Piano Finanziario sono coerenti con il bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 119 del 17/12/2018;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147 del 2013 che stabilisce che le tariffe TARI debbano essere deliberate in conformità al piano finanziario del servizio gestione rifiuti entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 e l'art. 1, comma 159, della Legge n. 296 del 2000 con cui è previsto che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in tale fattispecie, dette deliberazioni abbiano effetto dal primo di gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 in considerazione della necessità di procedere all'applicazione della tariffa rifiuti per l'anno 2019 entro i termini di legge (31 marzo 2019);

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera assembleare n. 11 del 29/11/10 l'Autorità d'Ambito; **VISTO** l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espressi rispettivamente dai Responsabili del Settore Tutela Ambientale e del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati, per le rispettive competenze e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile, per le rispettive competenze, nel dirigente del Settore Tutela Ambientale Ing. Giovanni De Leo e nel dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati Dott.ssa Ester Reverberi;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità rendere la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, in considerazione della necessità di procedere alla determinazione della tariffa rifiuti per l'anno 2019 entro i termini di legge (31 marzo 2019); su proposta del Settore Tutela Ambientale, congiuntamente al Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE** il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 in coerenza con quanto approvato da ATERSIR in Consiglio

d'Ambito Regionale con deliberazione n. 17 del 13/03/2019, redatto e proposto da IREN Ambiente Spa ai sensi del D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i., da cui risulta un costo complessivo del servizio, comprensivo della gestione amministrativa di TARI, dell'IVA e di altre imposte di Legge, pari a € 39.397.605,00 allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**);

3. DI APPROVARE per l'anno 2019, in conformità al Piano Economico Finanziario di cui al punto 2, il Piano tariffario TARI che individua le tariffe della tassa gestione rifiuti (Legge 147/2013), che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera e che garantisce il 100% di copertura dei relativi costi come previsto dalla legge (**ALLEGATO 2**), sostanzialmente in linea con le tariffe 2018 a conferma dell'efficacia del sistema di tariffazione puntuale e più in generale del sistema introdotto per la gestione rifiuti sul territorio comunale;

4. DI DARE ATTO che fra i numerosi nuovi progetti introdotti di cui alle premesse, particolare rilevanza assumono quelli riferiti all'incremento del sistema di controllo e alla flessibilità del sistema a favore dell'utente e a vantaggio dei comportamenti "virtuosi" dello stesso;

5. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 3 hanno efficacia a decorrere dal 01/01/2019;

6. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile, per le rispettive competenze, nel Dirigente del Settore Tutela Ambientale Ing. Giovanni De Leo e nel dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati dott.ssa Ester Reverberi, che ha espresso parere favorevole come in **ALLEGATO 3**;

7. DI TRASMETTERE il presente atto ad ATERSIR, ad IREN Ambiente spa ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i successivi adempimenti;

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, in considerazione della necessità di procedere alla determinazione della tariffa rifiuti per l'anno 2019 entro i termini di legge (31 marzo 2019).

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2019-PD-840 del 15/03/2019

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2019-PD-840 del 15/03/2019 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

TASSA RIFIUTI (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e del Piano Tariffario del Comune di Parma per l'anno 2019 - I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2019-PD-840 del 15/03/2019

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2019-PD-840 del 15/03/2019 del Settore SETTORE TUTELA AMBIENTALE E BENESSERE ANIMALE di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

TASSA RIFIUTI (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e del Piano Tariffario del Comune di Parma per l'anno 2019 - I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2019-21 DEL 25/03/2019

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SIGNIFREDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

DELIBERAZIONE CC N. CC-2019-21 del 25/03/2019

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Organi Istituzionali del Settore Consulenza Giuridico Amministrativa e Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 109139 del 30/05/2019,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/03/2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva in data 25/03/2019 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FUSCO